



COMUNE DI PANDINO
Provincia di Cremona

Relazione sulla Performance

ANNO 2016

PREMESSA

La presente relazione è predisposta ai sensi e per gli effetti di cui all'art.10 comma 1, lettera b) del Decreto Legislativo del 27 ottobre 2009, n.150, che testualmente recita: <<Al fine di assicurare la qualità, comprensibilità ed attendibilità dei documenti di rappresentazione della performance, le amministrazioni pubbliche, secondo quanto stabilito dall'articolo 15, comma 2, lettera d), redigono annualmente:....b) un documento, da adottare entro il 30 giugno, denominato: «Relazione sulla performance» che evidenzia, a consuntivo, con riferimento all'anno precedente, i risultati organizzativi e individuali raggiunti rispetto ai singoli obiettivi programmati ed alle risorse, con rilevazione degli eventuali scostamenti, e il bilancio di genere realizzato>>.

IL CICLO DI GESTIONE DELLA PERFORMANCE

Il Comune di Pandino ha approvato, con deliberazione di Giunta Comunale n. 121 del 13.11.2014 il sistema di misurazione e valutazione della performance, in attuazione del Decreto succitato ("Riforma Brunetta") che ha sancito l'obbligo di costituzione di un sistema globale di gestione della performance. Il sistema è consultabile nella sul sito istituzionale www.comune.pandino.cr.it nella sezione "Amministrazione Trasparente" sottosezione di primo livello "Performance".

Per performance si intende il contributo che un soggetto (organizzazione, unità organizzativa, singolo individuo) apporta attraverso la propria azione al raggiungimento delle finalità e degli obiettivi e alla soddisfazione dei bisogni per i quali l'organizzazione è stata costituita, ovvero quanto il lavoro del personale del Comune di Pandino ha attuato gli obiettivi e le politiche dell'Amministrazione e, di conseguenza, quanto l'Amministrazione ha soddisfatto i bisogni della comunità.

Il Comune di Pandino ha adottato un ciclo di gestione delle performance così articolato:

- Pianificazione: definizione degli obiettivi e delle priorità. E' una attività a carico del consiglio comunale, della giunta comunale, del segretario comunale e dei responsabili di area dell'ente che avviene adottando i seguenti documenti: DUP, bilancio di previsione annuale e triennale, piano esecutivo di gestione, piano delle performance. Il piano delle performance è pubblicato sul sito istituzionale dell'Ente nella sezione "Amministrazione Trasparente" sotto sezione di 1° livello "Performance", sotto sezione di 2° livello "Piano sulla Performance".
- Monitoraggio: controllo in corso d'anno dell'attuazione di quanto programmato. Agli organi di vertice politico-amministrativo e ai responsabili di area è assegnata anche la responsabilità del monitoraggio e degli eventuali interventi correttivi. In questa attività interviene con un ruolo di supporto il nucleo di valutazione che deve monitorare il funzionamento complessivo del sistema.
- Valutazione: verifica dei risultati raggiunti e degli scostamenti rispetto alle previsioni e assegnazione della valutazione dei responsabili di area. Questa fase è attuata mediante l'adozione della presente relazione sulla performance da parte della giunta comunale e mediante l'applicazione del sistema di valutazione della performance del personale dipendente effettuato secondo i criteri definiti con la sopra citata deliberazione di giunta comunale. In particolare il personale dipendente viene valutato dai responsabili di area che verificano l'apporto individuale di ciascuno in relazione agli obiettivi assegnati. Per ogni dipendente viene compilata apposita scheda di valutazione. I responsabili di area sono valutati dall'Organismo Indipendente di Valutazione, dr. Pietro Calloni, **con la collaborazione del segretario comunale**, mediante elaborazione della schede individuali. Il Segretario Comunale viene valutato dal Sindaco pro-tempore che verifica, durante tutto il corso dell'anno lo stato di attuazione degli obiettivi previsti dall'amministrazione comunale per l'anno di riferimento e ne valuta i risultati ottenuti.

E' opportuno sottolineare che il sistema di valutazione delle performance prevede l'assegnazione ai Responsabili di Area non solo di obiettivi individuali di area, ma anche il perseguimento di obiettivi cosiddetti "

trasversali “ . Si tratta di obiettivi unici per tutti i responsabili, a carattere trasversale, a forte valenza strategica.

I DOCUMENTI

Pianificazione:

→ Deliberazione di Consiglio Comunale n. 32 del 28/04/2016, di approvazione del bilancio di previsione finanziario 2016-2018 art.151 D.Lgs.267/2000 e art.10.

→ Deliberazione di Giunta Comunale n. 78 del 19/05/2016 di approvazione del piano esecutivo di gestione e del Piano della performance 2016-2018

Monitoraggio:

Deliberazioni del Consiglio Comunale

Data Verbale	N.	N.Prop.
20/12/2016	75	72

17/11/2016	64	58
------------	----	----

17/11/2016	63	57
------------	----	----

Deliberazioni della Giunta Comunale:

Data Verbale	N.	N.Prop.
20/12/2016	159	209
25/10/2016	132	158
01/10/2016	122	140
01/10/2016	121	139
19/08/2016	110	127
25/06/2016	93	108
18/06/2016	87	104
14/05/2016	69	84

Deliberazione di Consiglio Comunale n. 45 del 28/07/2016 di approvazione assestamento generale di bilancio e salvaguardia degli equilibri per l'esercizio 2016 ai sensi degli artt.175, comma 8 e 193 del D.Lgs.267/2000.

VALUTAZIONE DELLA PERFORMANCE

Il Comune di Pandino ha conseguito la sfida più importante: il rispetto del pareggio di bilancio, nonostante l'entrata in vigore a regime delle nuove norme di contabilità, che hanno permesso sì un margine maggiore di manovra, ma sono ancora penalizzanti per un Comune come quello di Pandino, che ha un avanzo di amministrazione consolidato, da destinare ad investimenti, di importo cospicuo, a cui non corrispondono equivalenti spazi finanziari sul pareggio di bilancio.

Sul fronte invece della riduzione dei residui attivi vetusti (anteriori al 2009) al fine di ridurre la loro consistenza e l'impatto sul Fondo crediti dubbia esigibilità, sul contenimento dei costi anche attraverso la revisione delle priorità dei servizi erogati e tagli alle spese essenziali e la corretta applicazione ai principi contabili di cui al D.Lgs 118/2011 e successive modifiche ed integrazioni, in particolare del principio della competenza finanziaria, che costituisce il criterio di imputazione agli esercizi finanziari delle obbligazioni giuridicamente perfezionate attive e passive (accertamenti e impegni), è stata completata la ricognizione dei residui attivi e passivi al fine della corretta imputazione all'esercizio 2016 o reimputazione all'esercizio successivo.

Ciononostante non è stato possibile contenere l'importo del Fondo Crediti Dubbia Esigibilità nell'importo del 90% di quello del 2015, per motivazioni fisiologiche legate ai seguenti

- Emissione di accertamenti ICI/IMU a carico di contribuenti – persone giuridiche – che si trovano in stato di fallimento/liquidazione/concordato preventivo ecc. In questo caso esiste il titolo giuridico che ci autorizza a iscrivere queste somme nel bilancio ma contemporaneamente si è previsto un corrispondente FCDE di pari importo, a tutela del bilancio in caso di eventuali minori entrate. Allo stato attuale ci siamo “insinuati” nel passivo con comunicazione al liquidatore, ma tali entrate non sono ancora state rimosse – l'importo complessivo accertato, in parte a residui 2015 e in parte competenza 2016, è di € 163.827,00.
- Iscrizione nel bilancio 2016 di accertamenti per € 82.736,87 derivanti dalla formazione del ruolo coattivo per mancato pagamento di sanzioni al Codice della Strada dell'anno 2015, non precedentemente iscritte in bilancio. Anche in questo caso si è previsto un FCDE di pari importo, a tutela del bilancio in caso di eventuali minori entrate.

Non tenendo conto di questi fattori e dei relativi importi aggiuntivi, il FCDE derivante da esercizi antecedenti al 2016 risulterebbe essere di € 315.713,22, in diminuzione, rispetto al 2015, **del 2%**.

In fase di stesura del piano delle performance per il 2017 sarebbe opportuno riconsiderare la formulazione di tale obiettivo, in quanto la legittima iscrizione in bilancio di accertamenti pregressi – per recupero evasione tributaria ad esempio – di incerta esazione per motivi indipendenti dalla volontà dell'Ente e dell'ufficio tributi, ha un impatto notevole nella determinazione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità e, paradossalmente, una intensa attività di recupero dell'evasione tributaria, finisce per influenzare negativamente o rendere irraggiungibile l'obiettivo prefissato di una riduzione del FCDE stesso.

Nell'ambito del programma triennale per la trasparenza e l'integrità 2016-2018 approvato dall'Amministrazione comunale in data 03/03/2016 sono state realizzate due “giornate della trasparenza”.

E' stata costante durante l'esercizio 2016 la ricerca di fonti di finanziamento diverse dal bilancio comunale, per poter coinvolgere anche soggetti privati nella valorizzazione delle attività e manifestazioni offerte alla cittadinanza. Su proposta dell'area Servizi Socio-Culturali, la Giunta ha avviato le procedure per “ARTbonus”, permettendo di accertare la somma di € 2.000,00. Analogamente il servizio SUAP-Manifestazioni ha accertato sponsorizzazioni in occasione della realizzazione delle luminarie natalizie.

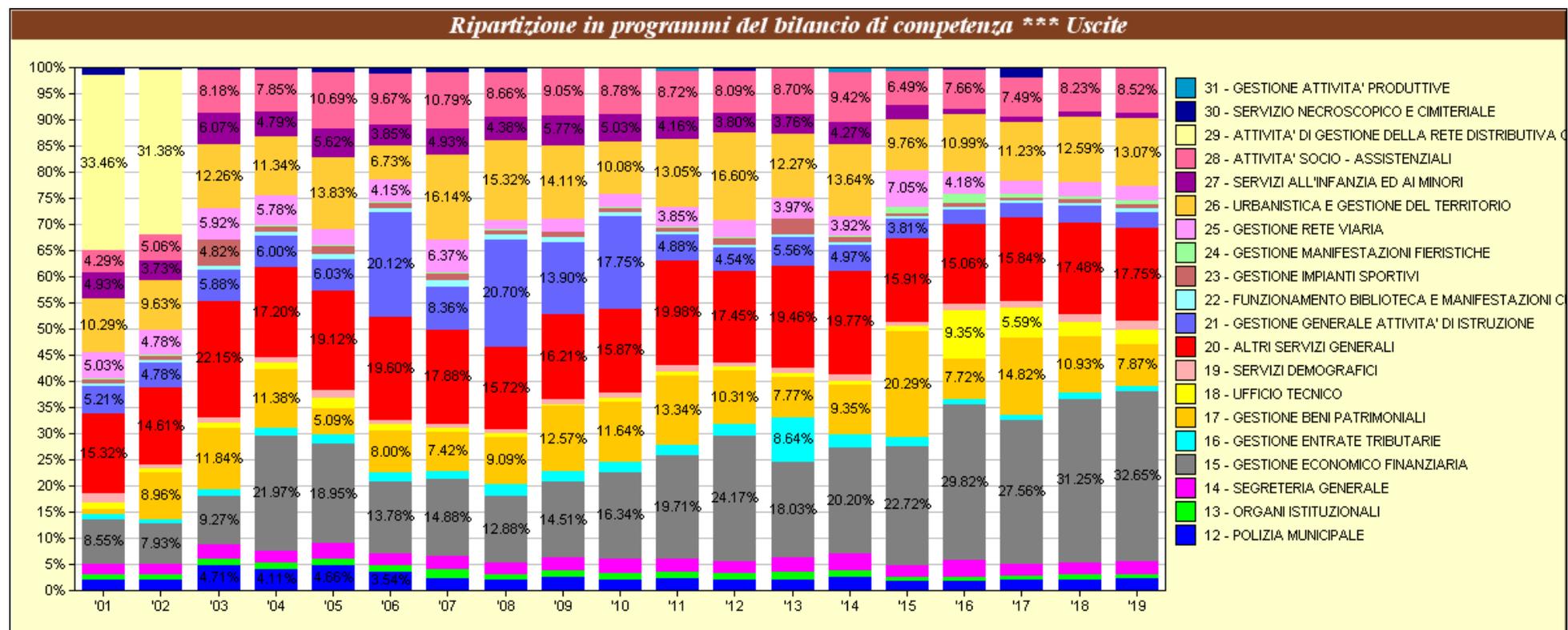
Il coinvolgimento e la riduzione della distanza cittadino -"Macchina comunale – sono stati oggetto di progetti specifici attraverso l'accoglimento di giovani o prestatori d'opera, in particolare:

- Presso l'area economico-finanziaria sono stati ospitati nr.2 studenti in convenzione con gli istituti di istruzione secondaria del territorio e un prestatore d'opera mediante utilizzo dei buoni lavoro (voucher).
- Presso l'area servizi culturali e istruzione sono state accolte nr.2 posizioni di Dote Comune (una per il servizio sociale e una per la biblioteca) e nr.1 posizione di Garanzia Giovani sino al 03/02/2016, proseguita poi come Dote Comune per l'ufficio Istruzione e nr.1 posizione di Servizio Civile Volontario per il servizio sociale.
- Presso l'area affari generali sono stati ospitati nr.2 studenti in convenzione con gli istituti di istruzione secondaria del territorio.

Che hanno permesso di far conoscere dall'interno l'organizzazione, le funzioni e i servizi Municipali.

Di seguito vengono riportati i responsabili e i programmi nonché riportato il budget di entrata e di spesa che è stato assegnato ad ogni responsabile nel bilancio di previsione 2016.

Spese



AREA AFFARI GENERALI

Responsabile: Sig. Margherita Manzoni

OBIETTIVI STRATEGICI

- Realizzazione di eventi/interventi – nr.2 giornate della trasparenza – su temi da concordare con l’A.C.
- Collaborazione con il professionista incaricato sistemazione archivio fino anno 2015
- Digitalizzazione e dematerializzazione
- Organizzazione delle attività logistiche connesse con la sostituzione dei PC degli uffici comunali

OBIETTIVI ORDINARI

- Supporto agli organi istituzionali e alle aree organizzative dell’Ente attraverso le attività di segreteria e gestione degli atti amministrativi
- Pubblicazione atti amministrativi e gestione sezione “ Amministrazione trasparente “

OBIETTIVO NR.1: REALIZZAZIONE DI EVENTI/INTERVENTI – N. 2 GIORNATE DELLA TRASPARENZA – SU TEMI DA CONCORDARE CON L’AMMINISTRAZIONE COMUNALE.

Con l’organizzazione delle giornate della trasparenza l’Amministrazione Comunale vuole: *“raggiungere la finalità di avvicinare la cittadinanza maggiormente alla pubblica amministrazione e viceversa, presentando la complessa macchina organizzativa che si muove ogni qual volta si attiva un procedimento/atto amministrativo.”*

L’Ufficio Segreteria come primo step ha provveduto ad acquisire, modelli da presentare all’attenzione dell’Amministrazione Comunale definendo successivamente temi e sede di svolgimento delle giornate della trasparenza, notizie indispensabili per la predisposizione del materiale divulgativo.

In secondo luogo sono state calendarizzate con l’aiuto del Sindaco, del Segretario Generale, e dei Responsabili di Area le due giornate della trasparenza, i temi di trattazione ed il luogo di svolgimento. Le giornate si sono tenute come indicato nella parte relativa agli obiettivi trasversali.

Il Servizio ha provveduto alla stesura di una prima bozza del materiale divulgativo per verificare il contenuto con gli interessati; pubblicizzare le giornate mediante informative scritte (sito istituzionale, tabellone istituzionale, albo pretorio on-line, manifesti ecc.) per invitare a partecipare tutti i cittadini, i portatori di interessi, le associazioni, i dipendenti di altre Pubbliche Amministrazioni agli eventi organizzati.

OBIETTIVO nr.2: COLLABORAZIONE CON PROFESSIONISTA INCARICATO SISTEMAZIONE ARCHIVIO FINO ANNO 2015.

La finalità del secondo obiettivo assegnato all’Area Affari Generali Servizio Segreteria era di conferire un incarico ad un professionista per completare il progetto di riordino generale dell’archivio cartaceo comunale suddividendolo in due fasi: la prima, da realizzare nell’anno 2016, prevedeva la sistemazione degli atti fino all’anno 2010, mentre la seconda fase, da realizzazione nell’anno 2017, prevedeva la sistemazione degli atti fino all’anno 2015.

Grazie alla sinergia con l'Area Economico Finanziaria l'ufficio Segreteria è riuscito a reperire le risorse finanziarie necessarie per attivare in toto l'iter procedimentale relativo sia alla prima che alla seconda fase. Si evidenzia che un unico conferimento di incarico ha permesso di ridurre i tempi e giungere finalmente all'ultimazione del progetto iniziato nell'anno 2009.

L'ufficio Segreteria ha provveduto a predisporre la documentazione necessaria per concludere l'iter amministrativo e conferire l'incarico al sig. Migliorini Marco Giovanni di Izano, professionista individuato già dall'anno 2009, per il riordino e l'inventariazione dell'archivio comunale fino agli atti dell'anno 2015 per un importo complessivo di 20.000,00 (compresi CASSA e IVA).

Non è stato necessario procedere all'attivazione del punto 3) dell'obiettivo inerente la trasmissione alla Soprintendenza Archivistica di Milano del progetto di riordino dell'archivio comunale per il periodo in questione, in quanto la fase attuale rientra nella presentazione iniziale del progetto.

Per una verifica dello stato dell'arte del servizio, si allega lo stato di avanzamento dei lavori di riordino redatto del professionista incaricato in data 14/03/2017.

Per le ragioni sopra citate, si è privilegiata la possibilità di realizzare tutto il progetto in tempi più brevi, rinviando il completamento dei punti 4), 5), 6) e 7) nel corso dell'anno 2017 per ottimizzare tempi e costi.

OBIETTIVO NR.3: ADEGUAMENTO ENTRO LA SCADENZA (12 AGOSTO 2016) ALL'OBBLIGO DI PRODURRE GLI ORIGINALI DEI PROPRI DOCUMENTI IN FORMATO DIGITALE (DPCM del 13/11/2014).

La normativa attuale ha rinviato il termine perentorio sopra citato all'anno 2017, ma il Comune di Pandino si è attivato per non giungere impreparato al successivo adeguamento. Infatti, si sono attivate delle procedure per la realizzazione dell'iter digitale.

L'ufficio Segreteria ha provveduto nell'anno 2016 a completare la predisposizione del manuale di gestione del protocollo informatico di cui il Piano di continuità Operativa è parte integrante; per tale ragione, con determinazione n. 290 del 13/08/2016, è stato conferito incarico al Consorzio Informatica Territorio Srl di Crema per affiancare l'ente nella stesura dello studio di fattibilità Tecnica per la redazione del piano in questione.

Nel precedente anno, sono stati presi accordi con il Consorzio Informatico Territorio di Crema per aderire alla proposta relativa alla costituzione dello sportello telematico polifunzionale per la trasmissione digitale delle istanze dei cittadini al Comune, che per ragioni contabili è stata formalizzata con deliberazione giuntale n. 42 del 09/02/2017.

L'attuazione dei procedimenti sopra elencati ha rappresentato:

- un'occasione di analisi e miglioramento nella definizione e gestione delle infrastrutture ICT;
- un'occasione per il miglioramento dell'efficienza complessiva e del funzionamento dell'ente;
- un'opportunità per il Comune di erogare i propri servizi con modalità sicure e affidabili.

OBIETTIVO NR.4: ORGANIZZAZIONE DELLE ATTIVITA' LOGISTICHE CONNESSE CON LA SOSTITUZIONE DEI PC DEGLI UFFICI COMUNALI.

L'Amministrazione Comunale aveva la necessità di sostituire i computer ormai obsoleti in dotazione presso gli uffici comunali con strumenti più funzionali ed efficienti. Sono stati acquistati, a fine 2015, n. 34 PC completi di relativi monitor, tastiere e mouse ed alla ricollocazione dei precedenti.

Successivamente la responsabile del servizio ha concordato e pianificato con la ditta incaricata tempi e modalità di fornitura/installazione computer e relativi monitor, sono state, inoltre, risolte tutte le problematiche relative al trasferimento di programmi, dati e compatibilità hardware-software oltre a programmare l'installazione negli uffici dei PC dismessi.

Grazie alla collaborazione con il personale del Comando dei Carabinieri di Pandino è stato realizzato l'intervento di cancellazione i dati presenti sull'hard disk dei vecchi computer.

Il servizio Segreteria, come ultimo stap, ha provveduto ad individuare uffici/istituzioni interessati a ricevere gratuitamente i vecchi PC di seguito elencati:

- a) Comando Carabinieri di Pandino;
- b) Istituto Comprensivo Visconteo di Pandino;
- c) Area Servizi Socio Culturale e Istruzione per il servizio "La Casetta";
- d) Ufficio Plis del Tormo e Ufficio del Turismo;
- e) Biblioteca comunale per una futura installazione presso la scuola dell'Infanzia.

OBIETTIVO NR.5: SUPPORTO AGLI ORGANI ISTITUZIONALI E ALLE AREE ORGANIZZATIVE DELL'ENTE ATTRAVERSO LE ATTIVITÀ DI SEGRETERIA E GESTIONE DEGLI ATTI AMMINISTRATIVI

Il settore Affari generali ha esercitato la sua attività di supporto agli organi istituzionali, assistenza a tutti gli uffici comunali, segreteria personale del Sindaco e relazioni con altri enti e istituzioni garantendo, nel corso dell'anno, una buona efficienza generale del Comune. Così come previsto nel piano delle performance un contributo essenziale alla circolazione delle informazioni all'interno dell'ente e di quelle provenienti dall'esterno lo ha dato il ricorso sempre più frequente della posta elettronica. Un ulteriore passo in avanti è stato effettuato nella fascicolazione elettronica e nella scansione di tutti gli atti in arrivo c/o l'ufficio protocollo e degli atti in partenza nei vari uffici.

Il settore ha inoltre proceduto agli adempimenti previsti dalle nuove normative. I risultati raggiunti sono in linea con quanto si era prefissa l'amministrazione comunale nel piano delle performance sia per quanto attiene agli obiettivi di mantenimento che per quelli di sviluppo. Sul sito istituzionale del Comune è oramai consolidato l'albo pretorio on line con la pubblicazione di deliberazioni, determinazioni, ordinanze, pubblicazioni di matrimonio ecc.

OBIETTIVO NR.6: PUBBLICAZIONE ATTI AMMINISTRATIVI E GESTIONE SEZIONE “AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE”.

Non è stato possibile realizzare il progetto integralmente nell'anno 2016 in quanto le vigenti disposizioni legislative hanno rinviato gli adempimenti a due date successive: la prima, inerente la verifica delle pubblicazioni relative all'anno 2016, al 31/01/2017 e una seconda, relativa al primo trimestre 2017, al 31/03/2017, con conseguente attestazione dell'OIV al 30/04/2017. Pertanto, la realizzazione del predetto obiettivo è suddivisa su due anni: 2016 e 2017. Gli obblighi di pubblicazione previsti in varie disposizioni del D. Lgs. 33/2016 sono stati modificati dal D. Lgs. 97/2016 e la disciplina transitoria (articolo 42, comma 1) ha stabilito il termine del 23 dicembre per adeguarsi ai nuovi obblighi.

L'Anac solo il 28 dicembre 2016 con deliberazione n. 1310/2016 ha pubblicato le “Prime linee guida” recanti indicazioni sull'attuazione degli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni contenute nel D. Lgs. 33/2013, come modificato dal predetto D. Lgs. 97/2016.

In attuazione alle linee guida dell'Anac, il personale del Servizio Segreteria ha provveduto a modificare nel sito istituzionale le voci della sezione di secondo livello dell'Albero dell'Amministrazione trasparente apportate dal sopra citato D. Lgs. 97/2016 .

In data 03/03/2017 i colleghi sono stati informati del completamento dell'intervento di inserimento sul sito istituzionale delle nuove voci di secondo livello relative all'amministrazione trasparente disposte dalle nuove disposizioni normative e invitati a implementare le stesse con la documentazione di competenza entro il 25/03/2017.

Grazie alla sinergia di tutti i Responsabile di Area sono stati pubblicati sul sito istituzionale i dati in possesso dell'ente relativi alla voce Amministrazione Trasparente.

AREA SERVIZI SOCIO-CULTURALI, ISTRUZIONE E SPORT

Responsabile di Area : Dott.ssa Annalisa Mazzoleni.

OBIETTIVI STRATEGICI 2016

- Studio di fattibilità per sportello biblioteca a Nosadello
- Studio di fattibilità per sportello famiglia a Nosadello
- Definizione nuovo Regolamento ISEE

OBIETTIVI ORDINARI 2016

- Programmazione, gestione, monitoraggio, e verifica, delle attività e dei procedimenti amministrativi e contabili relativi ai servizi:

1. sociale professionale;
2. istruzione;
3. biblioteca;
4. asilo nido.

OBIETTIVO 1 : DEFINIZIONE NUOVO REGOLAMENTO ISEE

Per quanto concerne l'obiettivo relativo alla definizione del nuovo regolamento isee come previsto dallo schema progettuale i contenuti e i tempi di attuazione sono stati pienamente conformi.

Il Comune di Pandino, unitamente ai Comuni dell'Ambito Distrettuale, ha avviato una revisione complessiva delle modalità di accesso alle prestazioni ed agli interventi di natura sociale, con la conseguente revisione delle modalità di compartecipazione e allo scopo, è stato istituito un apposito Tavolo Tecnico I.S.E.E. che ha visto la partecipazione dei rappresentanti delle famiglie e delle organizzazioni sindacali e che ha lavorato sino al mese di maggio per giungere all'Assemblea dei Sindaci con una proposta regolamentare che tenesse presente anche le ultime normative in materia.

Di fatto si è attesa la legge n. 89 del 26 maggio 2016 ad oggetto: "*Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 29 marzo 2016 n. 42*" con la quale, nelle more dell'adozione delle modifiche al regolamento del D.P.C.M. n. 159/2013, si sono recepite le sentenze del Consiglio di Stato per quanto attiene l'ISEE dei nuclei familiari con componenti con disabilità; Il T.A.R. Lazio, infatti, con le sentenze n. 2454 - 2458 - 2459 del febbraio 2015 ha modificato parzialmente il D.P.C.M. n. 159/2013 con l'annullamento dell'art. 4, comma 2 lettera f) e comma 4 lettera d) n. 1-2-3 nella parte in cui si prevede un incremento delle franchigie per i soli minorenni; così come la Presidenza del Consiglio dei ministri avverso le suddette sentenze ha presentato ricorso al Consiglio di Stato e lo stesso con sentenze n. 00838-00841-00842 del 29.02.2016 ha confermato le sentenze del T.A.R. Lazio;

L'Assemblea dei Sindaci nella seduta del 30.05.2016, ha deciso che ogni Comune dovesse esprimere l'adesione libera e volontaria con l'approvazione del regolamento e del relativo piano tariffario entro il 31.07.2016 alle seguenti condizioni;

- l'applicazione delle nuove regole a partire dal 01.09.2016 per i servizi distrettuali domiciliari e i servizi distrettuali semiresidenziali e residenziali, con certificazione ISEE coerenti con quanto definito dalla Legge

n. 89/2016 di recepimento delle sentenze del Consiglio di Stato per quanto attiene l'ISEE dei nuclei familiari con componenti con disabilità;

- una specifica azione di monitoraggio con rilevazione dei dati di partenza e dei dati in itinere per valutare l'impatto del nuovo ISEE sul rispetto degli equilibri di bilancio da relazionarsi all'Assemblea dei Sindaci entro il 31.12.2016;

Il Comune di Pandino ha deliberato in consiglio Comunale il 29.07.2016 con atto n. 42.

Si sono inoltre già raccolti i dati relativi agli impatti sui cittadini e sui servizi.

OBIETTIVO 2: STUDIO DI FATTIBILITA' SPORTELLO FAMIGLIA A NOSADELLO

Per quanto concerne l'obiettivo relativo all'oggetto come previsto dallo schema progettuale i contenuti e i tempi di attuazione sono stati pienamente conformi, è stata redatta apposita relazione dettagliata per le decisioni di competenza della Giunta Comunale sul progetto sperimentale "**Porta#Benessere**".

OBIETTIVO 3: STUDIO DI FATTIBILITA' SPORTELLO BIBLIOTECA A NOSADELLO

Per quanto concerne l'obiettivo relativo all'oggetto come previsto dallo schema progettuale i contenuti e i tempi di attuazione sono stati pienamente conformi. E' stata redatta apposita relazione dettagliata e trasmessa alla Giunta Comunale.

AREA ECONOMICO-FINANZIARIA-PERSONALE

Responsabile di Area : MARIA CHIARA CAMPANINI

OBIETTIVI STRATEGICI 2016

- Pareggio di bilancio - art. 1, comma 712 Legge di stabilità 2016
- Gestione tributi comunali, con particolare riguardo al recupero dell'evasione;
- Definizione patrimonio ex-Eca e Fondazione Ospedale dei Poveri in collaborazione con servizio tecnico
- Perfezionamento assunzione presso ufficio tecnico mediante personale di area vasta

OBIETTIVI ORDINARI 2016

- Garantire la regolarità amministrativa e contabile e la tempestività delle procedure di entrata e spesa con salvaguardia equilibri bilancio e rispetto regolarità contabile.
- Garantire gestione efficace ed efficiente e costantemente aggiornata aspetti giuridici ed economici e contrattuali del personale.

OBIETTIVO 1 : PAREGGIO DI BILANCIO - art. 1, comma 712 Legge di stabilità 2016

Attraverso un costante monitoraggio della situazione di bilancio, sia per gli stanziamenti che per gli accertamenti/impegni, è stato garantito il pareggio di bilancio ai sensi della normativa citata. Nel corso del 2016 sono stati effettuati opportuni monitoraggi

- Nel mese di luglio, in fase di verifica degli equilibri di bilancio;
- Nel mese di luglio, per la trasmissione del monitoraggio al Mef relativo al primo quadrimestre;
- Nel mese di ottobre, per la trasmissione del monitoraggio al MEF del secondo quadrimestre;
- In chiusura di esercizio, per il monitoraggio del terzo quadrimestre.

OBIETTIVO 2 : Gestione tributi comunali con particolare riguardo al recupero dell'evasione

L'art.1, comma 639, della legge 27 dicembre 2013 n.147 ha istituito con decorrenza 1° gennaio 2014 l'imposta unica comunale (IUC) che si compone dell'imposta municipale propria (IMU) di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobile, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, e nella tassa sui rifiuti (TARI) destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti a carico dell'utilizzatore. L'introduzione di tale imposta ha comportato la predisposizione di numerosi atti.

Nel corso del 2016 si è provveduto alla redazione del Piano Finanziario Tari e all'approvazione delle Tariffe Tari-IMU - Tasi.

Conseguentemente sono stati effettuati tutti gli adempimenti di competenza dell'ufficio, compresa l'applicazione della IUC composta da IMU, TASI e TARI.

Per consentire il recupero dell'evasione IMU-Tasi, non disponendo l'ufficio di sufficienti risorse umane, si è provveduto ad affidare alla ditta Maggioli Tributi spa l'incarico per la verifica suddetta e parte dei documenti emessi sono stati notificati entro il 31/12/2016.

OBIETTIVO 3 : Definizione patrimonio ex-Eca e Fondazione Ospedale dei Poveri in collaborazione con servizio tecnico

Ente Comunale di Assistenza (E.C.A.) fu la nuova denominazione che la legge 3 giugno 1937, n° 847, dava alle preesistenti Congregazioni di Carità che venivano soppresse. Tali nuovi enti dovevano acquisire anche l'intero patrimonio delle Congregazioni di carità. Con il trasferimento (DPR 616/1977) dell'assistenza sanitaria alle Regioni si ebbe nel 1978 (lr 42/1978) la soppressione di tali Enti. I beni residui ed il personale furono trasferiti ai comuni.

Da ultimo la L. n. 847/1937 è stata abrogata solo dall'art. 24 del D.L. 25 giugno 2008 n. 112, a far data dal centottantesimo giorno successivo alla data di entrata in vigore del medesimo decreto legge (conv. nella L. n. 133/2008).

La Fondazione Casa di Riposo Ospedale dei Poveri Onlus deriva dall'Ente Morale Opera Pia Ospedale Infermi di Pandino (Decreto Reale del 2 luglio 1899). E' costituita in Onlus dal 2004 in trasformazione dell'ex IPAB, ed è una Residenza Sanitaria Assistenziale.

Le vicende amministrative dei due enti negli anni dei passaggi sopra descritti, hanno lasciato in sospeso alcune situazioni non definite sulla proprietà e sulle rendite di immobili derivanti da lasciti testamentari, nei quali si disponeva la devoluzione della proprietà al Comune e la rendita dell'immobile all'Ospedale dei Poveri per trarne beneficio nella sua azione.

Inoltre si trattava di definire l'accorpamento al demanio stradale di alcune particelle intestate alla Fondazione; fatto comune ad altre situazioni, cioè di quelle superfici che nell'urbanizzazione del territorio sono diventate strada pubblica e per le quali, pur se indennizzate, non sono mai stati formalizzati i passaggi di proprietà. Con Legge 448/1998 art. 31 commi 21 e 22, è stata introdotta una disposizione atta a semplificare la procedura.

Analizzata la problematica sotto l'aspetto giuridico e la documentazione in possesso, effettuate le visure catastali, è stato definito da una parte l'assetto proprietario e dall'altra le azioni conseguenti, riassumibili in due filoni, l'accorpamento al demanio stradale e la definizione delle rendite dei lasciti testamentari.

Per quanto riguarda l'accorpamento al demanio stradale, è stata predisposta e approvata la deliberazione di C.C. n. 60/2016 (in allegato) che definisce la procedura. E' stato richiesto il nulla osta del proprietario, come previsto dal disposto normativo sopra richiamato, ricevendone una risposta però parziale (in allegato richiesta accorpamento, visure, richiesta n.o. e risposta).

Per quanto riguarda la definizione delle rendite dei lasciti testamentari, sono stati catalogati gli immobili, per destinazione, consistenza e rendita catastale (in allegato visure catastali), e, sulla base anche dei pareri richiesti a cura del servizio finanziario, alla Corte dei conti e allo Studio Notarile Rote Gentile, si tratta di definire, anche in termini di diritto, come riconoscere la rendita.

OBIETTIVO 4 : Perfezionamento assunzione presso ufficio tecnico mediante personale di area vasta

Nel corso del 2016, mediante gli applicativi messi a disposizione dal Ministero della Funzione Pubblica, si è provveduto al perfezionamento dell'assunzione, con decorrenza dal 01/01/2017, di personale categoria D1, da assegnare all'area Lavori Pubblici, proveniente per mobilità dalla Provincia di Cremona.

E' stato garantito come ogni anno il regolare funzionamento dell'ufficio che ha realizzato tutti i programmi rispettando le scadenze contabili e fiscali, monitorando costantemente i parametri del patto di stabilità e proponendo le azioni correttive per il rispetto dello stesso.

Sono state rispettate tutte le scadenze previste dalla normativa vigente.

Il monitoraggio costante del patto di stabilità ha permesso il rispetto del patto di stabilità. Nel 2016 si è, inoltre, proceduto, ai sensi dell'art.3, comma 7, D.Lgs. 118/2011, ad effettuare il riaccertamento straordinario dei residui.

Economato

Il servizio economato si è svolto con regolarità. La spesa prevista è risultata sufficiente a garantire il normale funzionamento dell'ufficio. Con l'entrata in vigore della contabilità armonizzata e soprattutto con l'introduzione dello split payment l'attività economale ha subito una riduzione in quanto non è più possibile liquidare con l'economato le fatture, perché l'IVA va versata direttamente all'erario e non più al fornitore, pertanto l'economo ha gestito solo scontrini per spese veramente irrisorie.

Inventario comunale

Per l'anno 2016 l'incarico per l'aggiornamento dell'inventario è stato affidato alla ditta Xanto srl con sede in Crema. Con tale affidamento si intende aggiornare il patrimonio immobiliare del Comune di Pandino alla luce della nuova contabilità finanziaria. La consegna del materiale è stata effettuata nel mee di marzo 2016.

Gestione economica del personale

La gestione economica del personale si è svolta regolarmente.

AREA TECNICA

Responsabile di Area : Geom.. Tersilio Ugo Tonetti.

OBIETTIVI STRATEGICI 2016

- Implementazione pratiche relative alla posa della fibra ottica.
- Presentazione bando Castello presso Cariplo per richiesta finanziamento.
- Definizione patrimonio ex-Eca e Fondazione Ospedale dei Poveri in collaborazione con servizio economico-finanziario e personale

OBIETTIVI ORDINARI

- Gestione pratiche edilizia privata.
- Gestione manutenzioni ordinarie e straordinarie patrimonio comunale.

OBIETTIVO NR.1: Implementazione pratiche relative alla posa della fibra ottica

L'implementazione delle infrastrutture ICT (tecnologie di informazione e comunicazione digitale), giustamente ritenuto strategico per il territorio, aveva in previsione nel 2016 una svolta importante, data dall'attuazione di un progetto proposto da TIM in ambito regionale e nel quadro delle azioni di sviluppo di tale tecnologia a livello nazionale, anche per recuperare ritardi rispetto alla media europea in questo campo, e che riguardava nello specifico anche il territorio di Pandino.

Il progetto in pratica consisteva nel collegamento con fibra ottica di tutte le centraline telefoniche distribuite nel territorio comunale (vedi allegato planimetrico); questo porterà ad un sensibile incremento della qualità e capacità della connessione di rete per chiunque ne faccia richiesta.

Il ruolo del servizio comunale interessato era ed è stato di facilitare le operazioni rispetto all'ottenimento delle informazioni, indicazioni e le autorizzazioni da parte delle ditte esecutrici dei lavori di scavo e posa della fibra su aree stradali comunali.

Le operazioni si sono potute svolgere con esito positivo e secondo i tempi preventivati dai soggetti interessati, quindi si ritiene raggiunto l'obiettivo assegnato.

OBIETTIVO NR.2: Presentazione bando Castello presso Cariplo per richiesta finanziamento

Il castello Visconteo, di proprietà comunale dagli anni quaranta del secolo scorso, costituisce un bene di notevole importanza per la comunità di Pandino, rappresentandone l'immagine come territorio. Da tempo il Comune sta valutando le possibilità di valorizzazione, che oltre a favorirne la funzione di conoscenza culturale e turistica, ne consenta anche la cura nonostante la scarsità di risorse disponibili.

Nel 2016 la Fondazione Cariplo ha emesso un bando, "patrimonio culturale per lo sviluppo", per l'assegnazione di fondi con l'obiettivo specifico di riqualificazione e gestione dei beni di interesse storico culturale.

Il Comune di Pandino ovviamente ha inteso partecipare, e l'obiettivo strategico in questo caso consisteva nel predisporre gli atti necessari entro la data di scadenza per la presentazione (15 ottobre), in considerazione dell'incidenza sull'attività dell'ufficio.

Si è provveduto a:

- Analizzare il bando nei termini dei requisiti richiesti e delle componenti finanziarie al fine di definire gli interventi possibili sul bene, in particolare dal punto di vista architettonico e al possibile progetto di gestione.
- Formalizzare l'incarico di redazione del progetto architettonico. (la parte gestionale, su decisione dell'Amministrazione, è stata seguita, per quanto riguarda l'individuazione del soggetto, dal servizio turismo).
- Acquisire i pareri sul progetto e approvazione in linea tecnica.
- Infine inserire il progetto nel sito Cariplo per partecipare al bando.

OBIETTIVO NR.3: Definizione patrimonio ex-Eca e Fondazione Ospedale dei Poveri in collaborazione con economico-finanziario

Si veda quanto relazionato per l'area economico-finanziaria

OBIETTIVI ORDINARI 2016

Per gli obiettivi ordinari, sono stati analizzati i processi relativi alla gestione delle pratiche edilizie e alle pratiche manutentive del patrimonio comunale. Per le prime è stato preso in considerazione il tempo medio di evasione delle richieste di permesso di costruire e di istruttoria delle Segnalazioni Certificate di Inizio Attività/Denunce di Inizio Attività, che è risultato nell'ordine 29 e 10 gg, inferiore al tempo atteso. Per le seconde è stato monitorato il tempo medio di intervento che è risultato di 7 gg per gli interventi ordinari, 1 mese per interventi straordinari comunque eseguiti in extra canone dall'affidatario del servizio di Global Service, e 3 mesi per interventi straordinari da finanziare.

AREA POLIZIA LOCALE

(Funzione associata con i Comuni di Rivolta d'Adda e Agnadello)

OBIETTIVI STRATEGICI

- Controllo degli esercizi di vicinato non alimentari: controllo degli esercizi di vicinato non alimentari presenti sul territorio comunale al fine di accertare la conformità, nell'esercizio dell'attività degli stessi, alle disposizioni legislative in vigore.
- Controllo e verifica della segnaletica stradale: controllo della segnaletica verticale ed orizzontale esistente al fine di verificare la conformità alla normativa vigente.
- Controlli vari (verde privato – abbandono rifiuti – deiezioni cani)
- Attivazione in via sperimentale della modifica della viabilità nel centro storico.

La relazione, resa al 31/12/2016, per la convenzione, è allegata alla presente relazione.

La presente relazione viene trasmessa alla Giunta Comunale e all'O.I.V. dr. Pietro calloni per gli adempimenti di specifica competenza.

Pandino, li 31 marzo 2017.

Il Segretario Comunale
Dr. Enrico Maria Giuliani
(firma in originale apposta sul documento depositato agli atti)